

ORGANO: SARZANA (SP) CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA
DATA: 03 / 10 / 1842
ID: L68Sar

Nuovo organo
dei fratelli Serassi da Bergamo
nella Cattedrale di Sarzana.

Tra i miracoli dell'arte cristiana viene primamente quella musica ispirata, fervorosa e potente, la quale sdegna le fuggevoli passioni della terra per farsi rivelatrice di que' nobili affetti, che sono sprone all'umanità tutta quanta nel conseguimento dei suoi più alti destini, che sono conforto ai segreti dolori del cuore, e alle dubbiezze della mente; quella musica, sublime come le speranze della Religione, che ti crea quasi dentro un concento di commozioni, e un'arcana efficacia t'infonde che ravviva ed infranca la fede. E chi alle solenni armonie dell'organo, sia che si sposino agli inni dove canta la Chiesa le vittorie de' Santi, sia che ne accompagnino il pianto o ne fortifichino quasi d'una infinita speranza il sospiro, che, sublimandosi nella preghiera, non sentì scemato l'angoscioso tedio della vita, non ha un pensiero nell'anima che lo innamori del Cielo.

Il perché non sapremmo come abbastanza lodare la Fabbriceria della città nostra che, intenta sempre ad aggiungere decoro per quanto le appartiene alle sacre cerimonie, v'ha più che mai con savio divisamento ultimamente provveduto, fregiando la Cattedrale di un maestoso organo duplice, costruito dagli illustri Serassi, e condotto a termine con particolar cura dal sig. Giuseppe (1). Il tessere elogi ad artefici cotanto illustri si parrebbe anzi un'onta, essendone per ogni dove meritamente divulgata la fama, onde a noi non rimane che ringraziarneli in ispecial modo; e valga il vero, se altrove fu vantato il numero e la squisitezza dei registri, noi possiamo affermare che questo nuovo organo gareggia coi più completi, e non teme il paragone, anzi vince molti dei più distinti nella dolcezza, imitazione, e forza. Un così prezioso e raro istrumento in vero richiede d'esser toccato da mano maestra; è però gran ventura per noi il possedere un professore qual è il Maglioni, che al profondo conoscimento dell'arte musica congiunga in particolare maniera una tale abilità: e prova non dubbia ne diede egli novellamente nel dì della consegna facendone gustare a vicenda col ch. professore David Bini di Pisa sceltosi compagno all'uopo, tanta ricchezza di svariate armonie che maggiore non sapremmo desiderare.

Accolgano dunque per ultimo iteramente da noi i fratelli Serassi le sincere espressioni di quella stima, ed ammirazione, che sente per loro ogni anima educata ai sentimenti del bello, e calda di amore per la nostra Italia, di cui sono essi nobile vanto e superbia.

Sarzana 3 ottobre 1842.

(1) Quest'organo consta di 2700 canne componenti 80 registri, fra i quali, oltre il gran ripieno che ne conta 32, merita particolar menzione, nel prim'organo l'oboè, il corno dolce, il corno inglese, le trombe forti, il traversiere, la viola, il violone e i corni dolci ai pedali per la prima volta praticato; nel secondo il violoncello la corna musa e l'arpone.¹

¹ Nota originale del documento.